

**7.3. - La gestione dei residui**

Nel seguente prospetto vengono evidenziati i dati finanziari relativi ai residui attivi e passivi:

P.N. FORESTE CASENTINESI - Situazione residui

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Residui al 1° gennaio	1.160.972	1.618.464	1.838.094
Residui annullati	217.382	53.502	9.185
Residui riscossi	114.424	378.885	434.056
Risultato gestione residui	829.166	1.186.077	1.394.853
Residui esercizio	789.298	652.017	178.762
Residui al 31 dicembre	1.618.464	1.838.094	1.573.615

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Residui al 1° gennaio	1.722.382	1.571.237	2.133.784
Residui annullati	222.945	64.414	40.724
Residui pagati	939.246	647.715	1.235.037
Risultato gestione residui	560.191	859.108	858.023
Residui esercizio	1.011.046	1.274.677	1.480.262
Residui al 31 dicembre	1.571.237	2.133.784	2.338.284

Dalla situazione esposta emerge che i residui attivi diminuiscono nel 2011 del 14,4% portandosi così all'importo di € 1.573.615.

Trattasi prevalentemente di somme da riscuotere dallo Stato e in misura minore da altri soggetti pubblici (complessivamente i crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici rappresentano il 95,8% del totale dei residui attivi), che vengono erogate secondo gli stati di avanzamento del programma di intervento e la cui realizzazione richiede di norma un arco di tempo che va ben oltre l'esercizio finanziario.

Da evidenziare il bassissimo livello dei residui attivi annullati.

Di contro, i residui passivi, attestandosi al valore di € 2.338.284, mostrano un trend di crescita continua, con un aumento nel 2011 del 9,6% in confronto con il 2010. La tendenza crescente è frutto soprattutto di una limitata capacità dell'Ente nello smaltimento dei residui risalenti ai passati esercizi, ma anche di una consistente formazione di quelli dell'esercizio in corso.

I residui passivi sono da ascrivere per il 54,4% a partite correnti e per il 45,5% alle spese per investimenti, la cui realizzazione è condizionata da vari fattori che ritardano l'azione dell'Ente.

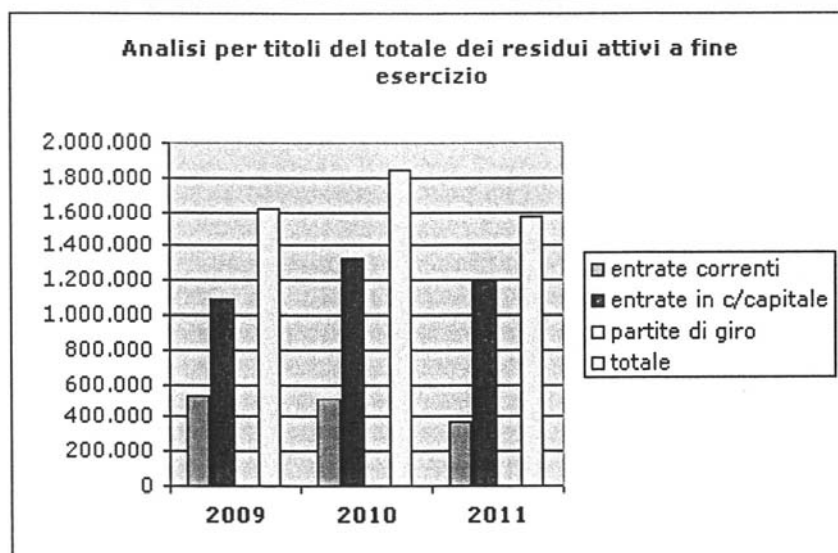
Pur tenendo conto delle specificità territoriali che caratterizzano l'area protetta, questa Corte, come già affermato nel precedente referto, ritiene che la presenza di un così rilevante volume di residui passivi imponga una decisa azione dell'Ente tesa a verificare da un lato i requisiti per la loro insussistenza con conseguente cancellazione dal bilancio e dall'altro i requisiti per la conservazione e il conseguente pagamento.

Analoga osservazione, adattata, va formulata per i residui attivi.

Il quadro dei residui viene completato dalle seguenti tabelle, con grafici, che ne evidenziano la gestione per titoli:

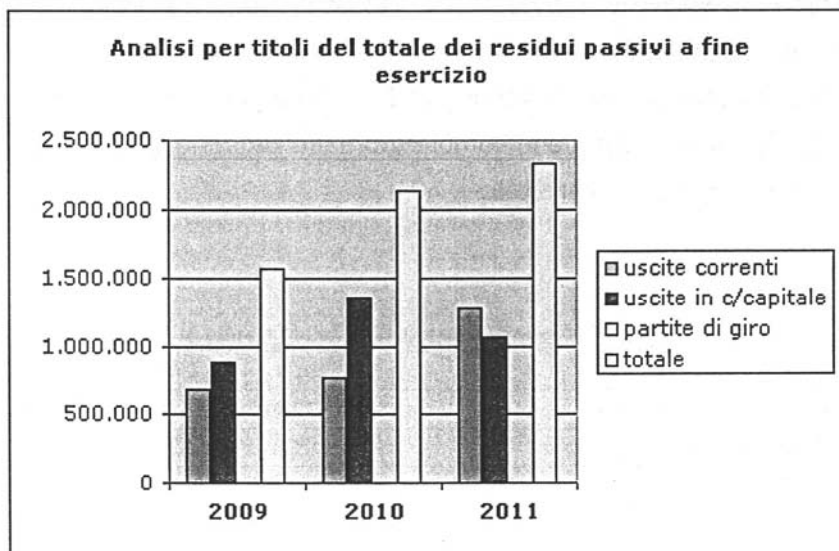
P.N. FORESTE CASENTINESI - Analisi per titoli totale residui attivi a fine esercizio

	2009	2010	2011
TIT. I - Entrate correnti	532.298	510.268	373.162
TIT. II - Entrate in c/capitale	1.085.911	1.327.826	1.200.453
TIT. IV - Partite di giro	255	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.618.464</b>	<b>1.838.094</b>	<b>1.573.615</b>



P.N. FORESTE CASENTINESI - Analisi per titoli totale residui passivi a fine esercizio

	2009	2010	2011
TIT. I - Uscite correnti	682.283	768.183	1.272.593
TIT. II - Uscite in c/capitale	887.658	1.364.762	1.064.916
TIT. IV - Partite di giro	1.296	839	775
<b>TOTALE</b>	<b>1.571.237</b>	<b>2.133.784</b>	<b>2.338.284</b>



**7.4. - Il conto economico**

Nella tabella che segue viene riportata la gestione economica dell'Ente:

## P.N. FORESTE CASENTINESI - Conto economico

	2009	2010	2011	var. % '11/'10
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
- proventi e corrispettivi per prestazioni e/o servizi	310.984	292.795	249.332	-14,8
- variaz. rimanenze prodotti in corso di lavorazione				
- altri ricavi e proventi	280.499	332.869	2.444.147	634,3
<i>contributi di competenza dell'esercizio</i>	1.242.150	1.285.526		
<b>TOTALE (A)</b>	<b>1.833.633</b>	<b>1.911.190</b>	<b>2.693.479</b>	40,9
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
- per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.870			
- per servizi	453.883	508.708	700.324	37,7
- per godimento beni di terzi	6.135	4.099	1.858	-54,7
- per il personale	696.723	784.336	745.203	-5,0
- ammortamenti e svalutazioni	571.889	499.835	515.343	3,1
- variazioni rimanenze materie prime ecc.	-17.081	8.351	15.602	86,8
- accantonamento per rischi	877			
- accantonamento fondi per oneri contrattuali				
- oneri diversi di gestione	345.763	310.627	535.641	72,4
<b>TOTALE (B)</b>	<b>2.060.059</b>	<b>2.115.956</b>	<b>2.513.971</b>	18,8
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>-226.426</b>	<b>-204.766</b>	<b>179.508</b>	187,7
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
- altri proventi finanziari	100	100	222	122,0
- interessi ed altri oneri finanziari				
<b>TOTALE (C)</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>222</b>	122,0
<b>D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
- rivalutazioni				
- svalutazioni			-7.500	
<b>TOTALE (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-7.500</b>	
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
- proventi non iscrivibili al riquadro A)			1.519	
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)		-39.450	-21.341	45,9
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	222.945	64.414	40.724	-36,8
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	217.382	-53.502	-9.185	82,8
<b>TOTALE (E)</b>	<b>5.563</b>	<b>-28.538</b>	<b>11.717</b>	141,1
Risultato prima delle imposte	-220.763	-233.204	183.947	178,9
Imposte dell'esercizio	48.739	52.848	47.835	-9,5
<b>Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico</b>	<b>-269.502</b>	<b>-286.052</b>	<b>136.112</b>	147,6

I dati del conto economico fanno registrare nel 2011 un avanzo pari ad € 136.112 con un miglioramento del 147,6% rispetto al risultato negativo del 2010.

Il risultato va ricondotto essenzialmente al saldo della gestione operativa (+187,7% rispetto al 2010), ed in misura minore alla gestione straordinaria (+141,1% rispetto al 2010).

**7.5. - Lo stato patrimoniale**

La situazione patrimoniale viene rappresentata nella tabella che segue:

P.N.FORESTE CASENTINESI - Stato patrimoniale				
ATTIVITA'	2009	2010	2011	var.% '11/'10
<b>A) CREDITI VERSO LO STATO</b> ed altri enti pubb. per partecipaz. al patrimonio iniziale				
<b>TOTALE A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	960.038	1.421.120	1.034.180	-27,2
7) Manutenz. straord. e migliorie su beni di terzi	779.388	665.335	965.719	45,1
<b>Totale</b>	<b>1.739.426</b>	<b>2.086.455</b>	<b>1.999.899</b>	<b>-4,1</b>
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>				
1) Terreni e fabbricati	736.585	718.767	700.950	-2,5
2) Impianti e macchinari	87.549	66.026	63.712	-3,5
4) Automezzi e motomezzi	99.415	84.262	64.790	-23,1
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			87.094	
7) Altri beni	26.460	31.184	37.069	18,9
<b>Totale</b>	<b>950.009</b>	<b>900.239</b>	<b>953.615</b>	<b>5,9</b>
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1) Partecipazioni in:				
d) altre imprese	17.015	17.015	9.515	-44,1
<b>Totale</b>	<b>17.015</b>	<b>17.015</b>	<b>9.515</b>	<b>-44,1</b>
<b>TOTALE B)</b>	<b>2.706.450</b>	<b>3.003.709</b>	<b>2.963.029</b>	<b>-1,4</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<i>I. Rimanenze</i>				
4) Prodotti finiti e merci	217.119	208.768	193.166	-7,5
<b>Totale</b>	<b>217.119</b>	<b>208.768</b>	<b>193.166</b>	<b>-7,5</b>
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	106.184	109.678	66.072	-39,8
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	1.512.025	1.728.416	1.507.543	-12,8
5) Crediti verso altri	255			
<b>Totale</b>	<b>1.618.464</b>	<b>1.838.094</b>	<b>1.573.615</b>	<b>-14,4</b>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>				
1) Depositi bancari e postali	1.243.181	1.468.029	1.983.149	35,1
<b>Totale</b>	<b>1.243.181</b>	<b>1.468.029</b>	<b>1.983.149</b>	<b>35,1</b>
<b>TOTALE C)</b>	<b>3.078.764</b>	<b>3.514.891</b>	<b>3.749.930</b>	<b>6,7</b>
<b>D) RATEI E RISCOINTI</b>				
2) Risconti attivi	9.097	9.551	7.375	-22,8
<b>TOTALE D)</b>	<b>9.097</b>	<b>9.551</b>	<b>7.375</b>	<b>-22,8</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>5.794.311</b>	<b>6.528.151</b>	<b>6.720.334</b>	<b>2,9</b>
<b>Conti d'ordine</b>				
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.794.311</b>	<b>6.528.151</b>	<b>6.720.334</b>	<b>2,9</b>

## P.N.FORESTE CASENTINESI - Stato patrimoniale

<b>PASSIVITA'</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>var.% '11/'10</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
<i>I. Fondo di dotazione</i>				
<i>VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo</i>	2.971.143	2.701.641	2.415.589	-10,6
<i>IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio</i>	-269.502	-286.052	136.112	147,6
<b>TOTALE A)</b>	<b>2.701.641</b>	<b>2.415.589</b>	<b>2.551.701</b>	<b>5,6</b>
<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>				
<b>TOTALE B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>C) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
<b>TOTALE C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	268.162	284.684	314.859	10,6
<b>TOTALE D)</b>	<b>268.162</b>	<b>284.684</b>	<b>314.859</b>	<b>10,6</b>
<b>E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio</b>				
5) debiti verso i fornitori	1.326.175	1.885.672	2.220.510	17,8
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici	243.766	247.273	117.000	-52,7
12) debiti diversi	1.296	839	775	-7,6
<b>TOTALE E)</b>	<b>1.571.237</b>	<b>2.133.784</b>	<b>2.338.285</b>	<b>9,6</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI</b>				
2) Risconti passivi	1.253.271	1.694.094	1.515.489	-10,5
<b>TOTALE F)</b>	<b>1.253.271</b>	<b>1.694.094</b>	<b>1.515.489</b>	<b>-10,5</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.092.670</b>	<b>4.112.562</b>	<b>4.168.633</b>	<b>1,4</b>
<b>Conti d'ordine</b>				
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>5.794.311</b>	<b>6.528.151</b>	<b>6.720.334</b>	<b>2,9</b>

Il patrimonio netto dell'Ente nel 2011 registra un aumento del 5,6% rispetto al precedente esercizio e si attesta al valore di € 2.551.701.

Nella parte attiva dello stato patrimoniale, l'aggregato "immobilizzazioni immateriali" fa segnare un complessivo decremento pari al 4,1% rispetto al 2010 imputabile alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti".

Le immobilizzazioni materiali, che comprendono tutti i beni, mobili e immobili, confluiti nel patrimonio dell'Ente, registrano un incremento del 5,9%, rispetto al 2010, riconducibile essenzialmente alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti". La variazione delle altre voci che compongono l'aggregato è fisiologicamente imputabile alla modificazione del patrimonio nel corso del tempo e al conseguente ammortamento dei beni che lo compongono .

Nell'attivo circolante risalta da un lato il cospicuo valore delle disponibilità liquide, imputabile tutto a depositi bancari in quanto l'Ente ha istituito un servizio di tesoreria gestito da un Istituto bancario, e dall'altro la massa totale dei residui costituiti al 95,8% da crediti che l'Ente vanta nei confronti dello Stato e di altri soggetti pubblici.

Le partecipazioni finanziarie in altre imprese riguardano per € 6.417 l'adesione al GAL Consorzio Appennino Aretino a r.l. e per € 3.098 l'adesione a L'Altra Romagna s.r.l..

Tali partecipazioni complessivamente si riducono al valore di € 9.515 a seguito dell'azzeramento del capitale sociale del Consorzio Casentino Sviluppo e Turismo per la copertura delle perdite d'esercizio maturate al 31/12/2010 e al 31/10/2011 come deliberato dall'assemblea del Consorzio stesso.

Sul fronte delle passività, è inevitabile fare riferimento all'aumento (+9,6% rispetto al 2010) registrato dai residui, che misurano sostanzialmente i debiti dell'Ente nei confronti dei fornitori, pubbliche amministrazioni ed altri soggetti.

## **8. - Conclusioni**

Il Piano per il Parco, dopo un lungo ed articolato procedimento che ha interessato sin dal 2002 tutti i soggetti istituzionali coinvolti, è finalmente in vigore dal gennaio 2010.

E' tuttora all'esame del Consiglio direttivo la bozza di Regolamento, predisposta sin dal 2002, ma nel 2010 modificata per renderla coerente con la versione definitiva del Piano, e per adeguarla alle mutate condizioni e conoscenze nel frattempo intervenute.

Gli elaborati costituenti il Piano Pluriennale economico e sociale, predisposti già nel 2003, sono tuttora in attesa della definitiva approvazione da parte delle Regioni.

L'esercizio 2011 chiude con un lieve avanzo, pari ad € 14.601, in miglioramento rispetto al disavanzo del 2010 (- € 128.982), ma inferiore all'avanzo registrato nel 2009 (€ 328.307).

Tra le entrate correnti l'86,5 % è rappresentato dai trasferimenti statali mentre le entrate proprie si riducono e rappresentano complessivamente il 10,29% del totale.

Nell'ambito delle uscite correnti la voce più importante risulta quella delle "prestazioni istituzionali" (37,2% sul totale) seguita dalle "uscite per il personale in servizio" (35,2% sul totale).

La situazione amministrativa presenta nell'esercizio in esame un avanzo di amministrazione pari ad € 1.218.480 in aumento del 3,9% rispetto al 2010, e in lieve diminuzione rispetto al 2009.

I residui attivi diminuiscono nel 2011 del 14,4% portandosi così all'importo di € 1.573.615.

Di contro, i residui passivi, attestandosi al valore di € 2.338.284, mostrano un trend di crescita continua, con un aumento nel 2011 del 9,6% in confronto con il 2010. Essi sono da ascrivere per il 54,4% a partite correnti e per il 45,5% alle spese per investimenti.

Ritiene questa Corte che un così elevato volume di residui passivi imponga una decisa azione dell'Ente tesa a verificare da un lato i requisiti per la loro insussistenza con conseguente cancellazione dal bilancio e dall'altro per la loro conservazione e il conseguente pagamento.

I dati del conto economico fanno registrare nel 2011 un avanzo pari ad € 136.112 con un miglioramento rispetto al risultato negativo del 2010.

Il patrimonio netto dell'Ente nel 2011 registra un aumento del 5,6% rispetto al precedente esercizio attestandosi al valore di € 2.551.701.

## **PARCO NAZIONALE DEL POLLINO**

### **1. - Profili generali**

Il Parco Nazionale del Pollino è stato istituito con la legge n. 67 dell'11 marzo 1988; solo con il D.P.R. in data 15 novembre 1993 è stato istituito l'Ente Parco, sono state dettate le misure di salvaguardia da far valere fino all'approvazione del regolamento del Parco e si sono definiti i suoi organi.

Con D.P.R. 2 dicembre 1997 è stata definita una nuova perimetrazione del Parco.

Con una superficie di 192.565 ettari il Parco del Pollino costituisce l'area protetta più estesa d'Italia, e corrisponde quasi interamente al massiccio montuoso calabro-lucano del Pollino e dell'Orsomarso.

Il suo territorio ricade nelle Regioni Basilicata e Calabria e comprende 56 comuni, appartenenti alle tre province di Potenza, Matera e Cosenza, e 9 comunità montane. La sede del parco è ubicata in Rotonda (Pz).

### **2. - Strumenti di programmazione**

I principali strumenti di pianificazione, regolamentazione e gestione, cioè il Piano per il Parco, il Regolamento e il Piano pluriennale economico e sociale, a distanza di oltre venti anni dall'entrata in vigore della legge quadro, non sono ancora in vigore.

Gli elaborati relativi al Piano, dopo vari confronti istituzionali svoltisi nell'ambito della Comunità del Parco e con i Comuni interessati, sono stati approvati dal Consiglio direttivo con deliberazione n. 32 del 17 maggio 2011. È tuttora in corso l'ulteriore iter approvativo previsto dalle legge.

Fino all'entrata in vigore degli indicati strumenti, si applicano quindi le misure di salvaguardia di cui all'art. 6 della legge n. 394/1991 ed indicate all'allegato n. 4 del decreto 15 novembre 1993.

### **3. - Disciplina statutaria e regolamentare**

Lo Statuto del Parco è stato approvato con delibera del Consiglio direttivo del 21 maggio 1996 e adottato con decreto del Ministro dell'Ambiente del 21 febbraio 1997 e non ha subito da allora modificazioni.

Nel corso del 2011 non sono stati adottati atti generali di particolare rilevanza. Peraltro, in attuazione del D.Lgs n.150/2009, l'Ente ha approvato i seguenti atti:

- il Sistema di Valutazione ( delibera del CD n.1 del 23.2.2011);
- il Piano della Performance 2011-2013 ( delibera del CD n.14 del 23.2.2011);
- il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2011-2013 (delibera del CD n.63 del 18.11.2011);
- il documento di "Definizione degli standard di qualità" (delibera del CD n.11 del 5.3.2012);
- il Piano della Performance 2012-2014 ( delibera del CD n.13 del 5.3.2012);
- il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014 ( delibera del CD n.4 del 28.6.2012).

### **4. - Organi e compensi**

Con decreto del Ministero dell'Ambiente datato 31 agosto 2007, dopo un periodo di commissariamento, è stato nominato il Presidente dell'Ente Parco. Alla scadenza del predetto incarico il nuovo Presidente è stato nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 12.10.2012, con decorrenza 15 ottobre 2012.

Il Consiglio Direttivo è stato nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente del 19 febbraio 2008. Tale organo è stato prorogato fino al 31.12.2013, ai sensi della L. 24 dicembre 2012, n.228, art. 1, comma 424, giusta comunicazione del MATTM dell'11.01.2013.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è stato nominato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 10/04/2009; con decreto del 10.4.2012 è stato nominato un nuovo presidente nonché il terzo componente del collegio.

Per quanto riguarda i compensi, l'Ente ha comunicato di aver corrisposto i seguenti importi a titolo di indennità di carica:

## P.N. POLLINO – compenso annuo lordo spettante agli organi dell'Ente

	2010 *	2011
compensi al Presidente *	15.734,00	-
	-	-
compensi al Vicepresidente *	4.272,00	-
compensi al singolo componente del Consiglio Direttivo *	3.179,00	-
totale compensi al Consiglio Direttivo	25.432,00	-
compenso alla Giunta Esecutiva *	12.115,00	-
compenso al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti	7.509,00	6.758,00
compenso ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti	5.968,00	5.631,00
gettoni presenza componenti del Consiglio Direttivo **	5.869,86	3.180,00
gettoni presenza componenti Collegio dei Revisori dei Conti	-	-
TOTALE	76.926,86	15.569,00

## P.N. POLLINO – compenso annuo lordo effettivamente erogato agli organi dell'Ente

	2010	2011
compensi al Presidente *	33.299,00	-
compensi al Commissario Straordinario (eventuale)	-	-
compensi al Vicepresidente *	10.324,00	-
compensi al singolo componente del Consiglio Direttivo *	7.680,00	-
totale compensi al Consiglio Direttivo	61.440,00	-
compenso alla Giunta Esecutiva *	23.118,00	-
compenso al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti	7.509,00	6.758,00
compenso ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti	5.968,00	5.631,00
gettoni presenza componenti del Consiglio Direttivo **	5.869,86	3.180,00
gettoni presenza componenti Collegio dei Revisori dei Conti	-	-
TOTALE	147.554,86	15.569,00

\* La differenza tra le somme spettanti e quelle erogate è determinata dall'entrata in vigore del D.L.78/2010; a tal proposito si precisa che mentre in un primo momento le somme sono state erogate in quanto da una interpretazione del Ministero Vigilante avrebbe trovato applicazione il comma 3 dell'art. 6 del citato DL 78/2010, in un secondo momento, su parere reso dal Ministero dell'Economia, il Ministero dell'Ambiente comunicava che trovava applicazione il comma 2 del predetto art. 6, il quale prevede che la titolarità di organi di enti che ricevono contributi dalle finanze pubbliche, tra i quali rientrano gli Enti Parco, sia onorifica. Lo stesso Ministero vigilante ha invitato gli Enti a recuperare le somme eventualmente erogate. L'Ente ha determinato gli importi da recuperare ed ha avviato il relativo procedimento.

\*\* Le somme riportate sono state determinate sulla base di quanto erogato, non potendosi predeterminare le somme spettanti in quanto strettamente dipendenti dal numero di sedute nel corso dell'anno e dal numero di partecipazioni del singolo componente. Comprendono sia i gettoni spettanti per la partecipazione al Consiglio che quelli spettanti per la partecipazione alla giunta esecutiva. Il gettone di presenza è stato pari ad € 31,14 fino al 30/05/2010 e di € 30,00 a decorrere dal 31/05/2010 e ciò per previsione del D.L. 78/2010.

L'Ente, che a suo tempo aveva proceduto alla costituzione del Nucleo di valutazione interno previsto dal D.Lgs. n.286/1999, con deliberazione del C.D. n.64 del 30.12.2010 ha costituito l'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV), di cui all'art.14 del D.Lgs n.150/2009.

L'OIV, nel corso del 2011, oltre ad aver partecipato alla elaborazione dei documenti richiamati nel paragrafo "Disciplina statutaria e regolamentare" ha predisposto la valutazione del Direttore anno 2011 ai fini della determinazione della retribuzione di risultato.

## 5. - Struttura organizzativa e risorse umane

In base ai criteri direttivi fissati nel Regolamento di organizzazione approvato il 2.10.2008, oltre alla Direzione, nel cui ambito sono stati istituiti il Servizio per il Rilascio dei nulla osta ed il servizio per il controllo di gestione, la struttura dell'Ente è articolata in quattro Settori, che identificano aree omogenee di attività di I livello, a loro volte suddivisi in Servizi (II livello) ed Uffici (III livello):

- Settore amministrativo
- Settore contabile
- Settore Pianificazione e Sviluppo Socio-Economico
- Settore Conservazione, Tutela, Gestione del Territorio, Promozione e Comunicazione.

Il Servizio di sorveglianza è affidato al Coordinamento Territoriale Ambientale (CTA) del Corpo Forestale dello Stato, i cui agenti sono alle dipendenze funzionali dell'Ente.

Il Direttore è stato nominato con decreto del 3 agosto 2009 ed il rapporto è definito da apposito contratto.

La retribuzione del Direttore, definita secondo parametri fissati dal Ministero vigilante, secondo quanto comunicato dall'Ente, è quella che risulta dal seguente prospetto:

stipendio tabellare	€ 43.311,00
retribuzione di posizione	€ 30.987,00
retribuzione di risultato	€ 15.494,00

La Pianta Organica dell'Ente Parco da 71 unità è stata ridotta a 61 unità con delibera del Consiglio Direttivo n.60 del 30/11/2010<sup>15</sup>. Il Direttore del parco non è compreso nella pianta organica.

Nella seguente tabella sono riportati i dati concernenti la dotazione organica e la consistenza effettiva del personale al 31.12.2011:

<sup>15</sup> Con deliberazione del Consiglio Direttivo n.14 del 05.03.2012, ex art.1, comma 3, D.L. 138/2011 convertito in legge n.148/2011, la dotazione organica è stata ridotta a n.54 unità. Da ultimo si segnala l'adozione, ex art.2 del D.L. 95/2012, convertito nella L. n.135/2012, del DPCM 23 gennaio 2013, relativo agli enti parco nazionali, con il quale, tra le altre, è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente P.N. del Pollino, nel numero di 49 unità di personale. Il Consiglio Direttivo, con propria deliberazione n.2 in data 07.02.2013 ha recepito il citato DPCM ed ha rideterminato, conseguentemente, la propria dotazione organica.

P.N. POLLINO - consistenza del personale

Classificazione	Dotazione organica	consistenza al 31 dic. 2011
C 4	4	4
C 3	8	8
C 2		
C 1	20	19
B 3	6	6
B 2	7	7
B 1	13	4
A 2		
A 1	3	
<b>Totale</b>	<b>61</b>	<b>48</b>

Anche nel 2011, analogamente a quanto avvenuto nei precedenti esercizi, sono stati impiegati, sia per il versante lucano che per quello calabro, operai a tempo determinato (ex l.s.u.), nell'ambito di progetti, cofinanziati dalle due Regioni interessate.

Il Consiglio Direttivo con le delibere n.48 e n.50 del 22/10/2012 ha ratificato rispettivamente la delibera del Presidente n.6 del 23/8/2012, con cui è stato disposto l'utilizzo di n.25 unità di ex-LSU, con una indennità mensile pari ad € 800 interamente a carico della Regione Calabria, e la delibera della Giunta Esecutiva n.11 del 26/9/2012, con cui è stata disposta la prosecuzione del progetto triennale denominato "Parco Fruibile" (il cui impegno complessivo risulta pari ad € 1.112.453, finanziato quasi interamente dalla Regione Basilicata) anche mediante l'impiego dei restanti lavoratori ex-LSU non utilizzati nel precedente triennio.

La Regione Basilicata, dopo aver messo a disposizione un finanziamento di € 750.000 per quanto riguarda il primo lotto, si è impegnata a finanziare con € 350.000 anche il secondo lotto del progetto citato.

L'Ente, sulla base dell'art.7, comma 6, del D.Lgs n. 165/2001, si è avvalso della collaborazione di soggetti esterni, conferendo un incarico di addetto stampa ad un professionista iscritto all'Albo dei giornalisti, stipulando apposito contratto di collaborazione coordinata e continuativa, nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalla legge (D.L. 78/2010 - misura del 50% della spesa effettuata nel 2012). La spesa per i compensi è stata pari ad € 12.932,73, oltre oneri di legge, ed il relativo impegno è stato assunto sul capitolo 4730 "Studi, incarichi, consulenze, collaborazioni e servizi".

La tabella che segue espone gli oneri che l'Ente ha sostenuto per il personale nel 2011, con l'indicazione delle variazioni percentuali e dell'incidenza sul totale delle spese correnti:

P.N. POLLINO - Oneri per il personale

	2009	2010	2011	var.% '11/'10
<b>A) Retribuzioni fisse accessorie ed oneri connessi</b>				
Stipendi e assegni fissi personale di ruolo	985.703	1.140.617	1.236.252	8,4
Stipendi al Direttore	98.963	94.720	93.967	-0,8
Compensi per lavoro straordinario	21.141	21.141	21.141	0,0
Altri oneri sociali a carico dell'Ente	7.362	7.226	7.226	0,0
Fondo unico trattamento accessorio	46.848	53.627	35.209	-34,3
Compensi prestazioni ex L.109/'94 (art.27 c.2 lett.a)	308			
Spese per missioni	49.008	32.826	23.569	-28,2
Interventi sociali/assistenz. DPR 509/'79 (art.59)	13.573	11.250	14.840	31,9
Oneri previdenziali ed assistenziali	280.222	320.300	334.596	4,5
Rimborsi enti vari personale incaricato/comandato			17.378	
<b>TOTALE A)</b>	<b>1.503.128</b>	<b>1.681.706</b>	<b>1.784.177</b>	<b>6,1</b>
<b>B) Benefici sociali ed assistenziali</b>				
Spese per corsi	3.721	53.219	2.348	-95,6
Servizi sociali per il personale (mensa etc.)	77.635	71.552	104.951	46,7
Trattamento di fine rapporto (TFR)	101.502	106.469	103.483	-2,8
<b>TOTALE B)</b>	<b>182.858</b>	<b>231.240</b>	<b>210.782</b>	<b>-8,8</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>	<b>1.685.986</b>	<b>1.912.947</b>	<b>1.994.959</b>	<b>4,3</b>
Incidenza totale A) sul totale uscite correnti	25,0	27,8	29,3	17,2

I dati su esposti evidenziano un incremento globale degli oneri per il personale del 4,3% rispetto al 2010. In particolare si segnala l'aumento della voce "stipendi e assegni fissi" (+8,4%), degli "oneri previdenziali" (+4,5%), e dei "servizi sociali" (+46,7%). Complessivamente, nel 2011, gli oneri per il personale incidono per il 29,3% sul totale della spesa corrente.

## 6. - Attività istituzionale

Con il Piano della Performance 2011/2013 le attività dell'Ente sono state suddivise in 10 Aree Strategiche, a loro volta suddivise in obiettivi operativi ed azioni. Nel fare rinvio, in ordine all'attività istituzionale svolta dall'Ente Parco, alla relazione allegata al conto consuntivo, si rammentano in questa sede solo le principali iniziative svolte nel periodo in riferimento.

### **6.1. – Tutela delle risorse naturali del parco e gestione faunistica**

L'ente ha redatto il primo Bilancio Ambientale di previsione 2011 utilizzando fondi trasferiti dalla Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria FESR 2007/2013, che offre un quadro di sintesi sulle scelte strategiche adottate in materia di politica ambientale.

Peraltro, sono state svolte le seguenti attività:

- piano sperimentale di controllo del cinghiale dell'anno 2011(n. 343 abbattimenti);
- gestione danni da fauna selvatica: nell'esercizio 2011 sono state liquidate n. 1.720 istanze per un importo di euro 949.807,84;
- attuazione del progetto di reintroduzione del grifone e completamento del progetto "Parchi per Kyoto";
- gestione delle strutture dell'Ente e del suo patrimonio ai fini della loro valorizzazione turistica;
- gestione del recinto faunistico per ungulati di Bosco Magnano e dell'area faunistica rapaci di Acquaformosa;
- completamento dell'area faunistica per uccelli rapaci nel Comune di Acquaformosa.

### **6.2. – Pianificazione, gestione e tutela del territorio.**

Si indicano di seguito le principali attività svolte:

- gestione del Piano Antincendio Boschivo con aggiornamento per il 2012 e redazione della bozza di piano 2012-2014;
- gestione del Progetto "Costruiamo la rete di protezione civile nel Parco Nazionale del Pollino" con rendicontazione finale;
- realizzazione dei piani annuali di utilizzo ex Lsu della Calabria e della Basilicata e quelli della Riserva Valle del Lao;
- adesione al bando della provincia di Cosenza per l'utilizzo di lavoratori in mobilità;
- assegnazione dei contributi ai comuni per lo sgombero neve nelle strade del Parco.
- gestione sviluppo e manutenzione del sistema informativo del parco (S.I.T.), e gestione del Sistema Informativo della Montagna (S.I.T.);
- approvazione del progetto e indizione della gara d'appalto per la realizzazione del Centro Polifunzionale di Campotenese;
- inaugurazione del Museo del termalismo nel Comune di Latronico;